

## **Papa Francesco e la Misericordina**

Adesso vorrei consigliarvi una medicina. Ma qualcuno pensa: “Il Papa fa il farmacista adesso?”. È una medicina speciale per concretizzare i frutti dell’Anno della Fede, che volge al termine. Ma è una medicina di 59 granelli intracordiali. Si tratta di una “medicina spirituale” chiamata *Misericordina*. Una scatola di 59 granelli intracordiali. In questa scatoletta è contenuta la medicina e alcuni volontari la distribuiranno a voi mentre lasciate la Piazza. Prendetela! C’è una corona del Rosario, con la quale si può pregare anche la “Coroncina della Misericordia”, aiuto spirituale per la nostra anima e per diffondere ovunque l’amore, il perdono e la fraternità. Non dimenticatevi di prenderla, perché fa bene, eh? Fa’ bene al cuore, all’anima e a tutta la vita!

*Papa Francesco, Angelus 17 novembre 2013*

### ***Nel foglietto illustrativo del “medicinale” è scritto:***

“Porta misericordia nell’anima, avvertita con una diffusa tranquillità del cuore. La sua efficacia è garantita dalle parole di Gesù. Viene “applicato” quando si desidera la conversione dei peccatori, si sente il bisogno di aiuto, manca la forza per combattere le tentazioni, non si riesce a perdonare qualcuno, si desidera la misericordia per un uomo moribondo e si vuole adorare Dio per tutte le grazie ricevute.

Può essere applicato, sia dai bambini sia dagli adulti, tutte le volte che se ne avverte il bisogno. La somministrazione prevede la recita della Coroncina alla Divina Misericordia, promossa da Santa Faustina Kowalska. Non si riscontrano effetti imprevisti e controindicazioni. I Santi Sacramenti favoriscono l’efficacia del medicinale. Prima di usare il farmaco si consiglia di rivolgersi ad un sacerdote per ulteriori informazioni e di conservare le avvertenze in caso di riutilizzo”.

Le scatole di *Misericordina*, 20.000 delle quali distribuite a Piazza San Pietro da volontari al termine dell’Angelus, sono state prodotte in quattro lingue: italiano, polacco, inglese e spagnolo. L’iniziativa è già stata portata avanti in Polonia ed è stata promossa dall’Elemosiniere Pontificio, Mons. Konrad Krajewski, e approvata da Papa Francesco.